



# Analisi preliminare delle strutture tonali del ditammari (Benin)



Antonio Romano & Opportune Mouti

Dipartimento di Scienze del Linguaggio – Facoltà di Lingue e Letterature Straniere  
Università di Torino – Italia

## Il ditammari

Il ditammari (ditāmāri) è la lingua parlata dai Batammariba o Batamariba, appartenenti a un gruppo etnico (Tammari) di stanza tra il Bénin e il Togo.

Le cifre riguardanti il numero di parlanti di questa lingua nel Bénin oscillano significativamente a seconda che si tenga conto delle stime della base di dati "Ethnologue" (20000 parlanti) o del censimento ufficiale del governo del Bénin del 1999 (più di 300000 Batammariba; è invece nel Togo che il numero di Batammariba è stimato a circa 27000).

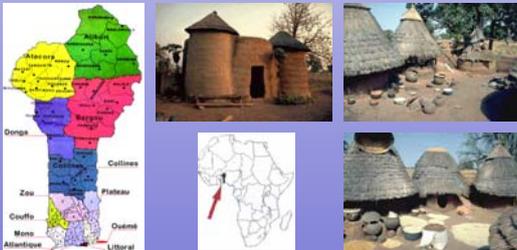
Il Ditammari, che è una lingua tonale, appartiene al gruppo voltaico (Gur) della famiglia Niger-Kordofaniana (*Ethnologue* la classifica nel *phylum* Niger-Congo, del gruppo Gur e del sotto-gruppo Oti-Volta: codice ISO/DIS 639-3: tbz).

Le varietà di cui qui si tiene conto, sono soprattutto quelle delle comunità di Natitingou e di Boukoubé (altopiano dell'Atakora). La parlata di quest'ultima località (popolata dal sotto-gruppo Bacaaba) è particolarmente interessante perché questo comune è sicuramente stato il primo scalo importante nella migrazione del popolo Tammari dalla periferia dell'impero Mossi verso l'attuale Bénin (XVI s.). La varietà di questa comunità, designata Bacaaba, pur esposta ai contatti con i vicini gruppi di altra lingua, è tuttavia poco influenzata da questi e si propone come un ditammari più conservativo (dicaa).

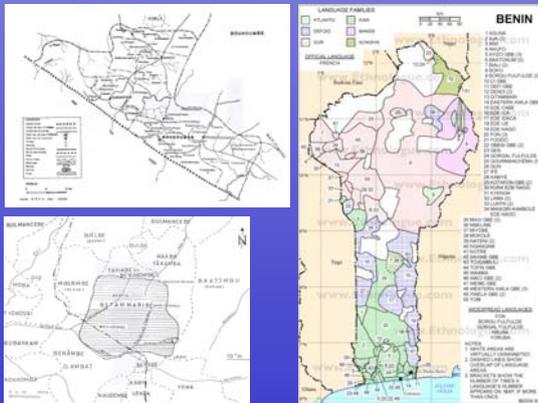
È tuttavia l'altra varietà, detta ditemboò e parlata dal sotto-gruppo Batebooba (a Natitingou), che dispone di documenti scritti e di un'ortografia (testi scolastici e Bibbia, v. N'DAH, 2002). Oltre alle variazioni tonali, le principali caratteristiche segmentali della varietà scritta risiedono nell'evoluzione di /a/ (in posizione finale e interna con tono medio) in /e/ e nell'assenza di dittongamento di /ɔ/ (es.: al tāmŵta 'cane' dei Bacaaba corrisponde il tāmōte dei Batebooba).

Oltre a una maggiore tendenza alla lenizione di /k/ intervocalico, la varietà dicaa della regione di Kupaaku (Boukoubé) presenta invece una latente centralizzazione di /e/, /e/ e /a/ in posizione finale (ma anche interna per le vocali con tono medio) con riduzione a [ə] (NATA, 1991:10) e una tendenziale neutralizzazione tra /e/ e /ā/ (non solo nei contesti di palatalizzazione) con la produzione di un timbro di tipo [ɛ̃].

In questo lavoro, affrontiamo però soprattutto il problema della classificazione dei toni lessicali di questa lingua, distinguendo un piano tonetico da uno tonologico.



Carte amministrative dell'Africa e della Repubblica del Bénin (dal sito web <http://www.gouv.bj/benin/>); Tata Somba: tipiche costruzioni tammari sull'Atakora (dal sito web 'Bénin Contact': <http://www.bj.refer.org/> → Culture).



Carte geografiche dell'area d'insediamento dei Batammariba e del comune di Boukoubé (da KOUSSEY, 1977, e RGPB, 1992) e carta geolinguistica del Benin (<http://www.ethnologue.com/>; v. anche GRIMES, 2000).

## Strutture Tonal

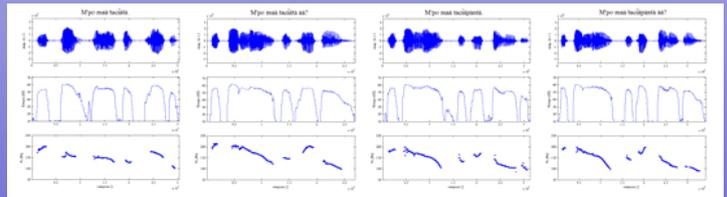
Le strutture tonali di questa varietà mostrano una relativa semplicità di definizione e di realizzazione.

Su un piano tonetico, i diversi autori che se ne sono occupati, distinguono tre o quattro toni lessicali (cfr. per es. ZÜRCHER & NICOLE, 1983; NATA, 1991; KOUAGOU, 1991).

Da un insieme di riflessioni sulle strutture tonali e sulle loro condizioni di variazione emerge però il ruolo funzionale di soli tre toni la cui notazione è complicata da numerose condizioni di variazione, che abbiamo studiato sulla base delle realizzazioni di più di 300 forme (e di una ventina di frasi) da parte di due parlanti (un uomo e una donna, registrati a cura dell'autrice OM).

I fenomeni in gioco e le difficoltà d'analisi che ne derivano possono essere riassunti come segue.

- ☞ Dominanza delle strutture tonali rispetto ai toni lessicali:
  - ❖ toni lessicali (A=1, M=2, B=3):
    - dō = bucket (get some water from) - paise - attingi! vs.
    - dō = fall down - tombe - cadi! vs.
    - dō = look like - ressemble - somiglia! (Kouagou, 1991:46);
    - tono 4 (= tono modulato di NATA, 1991:28): non tonema;
    - Hp. di ZÜRCHER & NICOLE (1983:60): A=1, mA=2, mB=3, B=4;
  - ❖ strutture tonali:
    - opposizioni pertinenti tra strutture tonali bisillabiche (nominali e verbali):
    - AA, AM, AB, MM, BA, BM, BB, MA, MB (ZÜRCHER & NICOLE, 1983:61-62, NATA, 1991:30; CREISSELS, 1994:194).
- ☞ Variabilità micro-geo-prosodica (Boukoubé ≠ Natitingou ≠ Manta).
- ☞ Varianti libere (*homonymes* in BÉTICA, 2005).
- ☞ Variazione tonale concomitante a nasalità e lunghezza vocalica:
  - ❖ dimostrativi, deissi e determinazione (NATA, 1991:50; CREISSELS, 1994:236);
  - ❖ tono variabile sulle consonanti nasali (NATA, 1991:32);
  - ❖ toni fluttuanti, indeterminatazza tonale, e toni modulati (ZÜRCHER & NICOLE, 1983:61; NATA, 1991:28-29; CREISSELS, 1994:230-237).
- ☞ Interazione con l'intonazione:
  - ❖ innalzamento, ribassamento tonale e *downdrift* (PIKE, in Nicole, 1983:10; ZÜRCHER & NICOLE, 1983:64-75, CREISSELS, 1994:217-219);
  - ❖ prominenza, e focalizzazione (CREISSELS, 1994:225);
  - ❖ sovrapposizione dei registri (ZÜRCHER & NICOLE, 1983:78).



M'po maà taciàtà. M'po maà taciàtà àà? M'po maà taciàpàntà. M'po maà taciàpàntà àà?  
M'po costruisce la casa. M'po costruisce la casa? M'po costruisce la nuova casa. M'po costruisce la nuova casa?

## Riferimenti bibliografici

BETICA Jérémy, *Ditāmabbēipātri - Syllabaire ditammari*, Tomes 1 et 2, CNLD (Commission Nationale Linguistique Ditammari), République du Bénin (Bennef Tenkpāti), 2004-2005.

CREISSELS Denis, *Aperçu sur les structures phonologiques des langues négro-africaines*, Grenoble, Ellug, 1994.

GRIMES Barbara F. (a cura di), *Ethnologue*, Vol. 1 (Languages of the world) - Vol. 2 (Maps and Indexes), Dallas, SIL International, 2000 (14<sup>e</sup> ed.).

KOUAGOU Philippe N., "Speech, Phonology and their impacts on Otammari Students learning English as a Foreign Language", *Mémoire de maîtrise*, Cotonou, Université Nationale du Bénin, 1990-1991.

KOUSSEY Koumba Noël, "Le peuple Otammari. Essai de synthèse historique", *Mémoire de maîtrise*, Cotonou, Université Nationale du Bénin, année académique 1976-1977.

NATA Théophile, *Abrégé de grammaire ou nouveau guide de lecture du Ditammari*, Cotonou, Université Nationale du Bénin, 1991.

N'DAH Antoine (a cura di), Kaà-nkàwāri a'naāti - ditāmabbēipātri ti dōd di ka di yu katū, Tomes 1 et 2, CNLD (Commission Nationale Linguistique Ditammari), République du Bénin (Bennef Tenkpāti), 2001-2002.

NICOLE Jacques, *Etudes linguistique préliminaires dans quelques langues du Togo*, Lomé, Société Internationale de Linguistique, 1983.

ZÜRCHER Max & NICOLE Jacques, *Étude préliminaire de la tonologie du Ditammari*, in NICOLE J. (1983), 59-80.